**13 settembre 2020 – XXIV° Domenica del T.O.**

«Rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori». Fratelli e sorelle, così la Chiesa ci fa chiedere ogni giorno, con la preghiera che Gesù ci ha insegnato. Chiediamo al Padre celeste che questo sia sempre più vero nella nostra vita.

Ripetiamo insieme:

**R. Padre, rendici capaci di perdono.**

1. «Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore» (Rom 14,8): la Tua Chiesa, o Dio, guidi i suoi figli secondo la Tua Volontà perché rendano al prossimo quello che hanno ricevuto e ricevono da Te. Preghiamo.
2. «Il padrone ebbe compassione di quel servo» (Mt 18,27): continua a sostenere con la Tua Grazia, o Padre, il nostro Papa Francesco, il nostro Vescovo Matteo, tutti i Vescovi e i Sacerdoti perché il loro cuore sia abitato dalla Tua compassione per l’uomo ed essi ce la insegnino con la parola e con l’esempio. Preghiamo.
3. «Quante volte dovrò perdonargli?» (Mt 18,21): dona, o Signore, a tutti coloro che hanno responsabilità di governo e di cura la sapienza e la forza necessarie a dimenticare se stessi e a farsi autenticamente servi. Preghiamo.
4. «Perdona l’offesa al tuo prossimo e allora per la tua preghiera ti saranno rimessi i tuoi peccati» (Sir 28,2): donaci, o Padre, di dimenticare ogni offesa ricevuta e di abbandonare ogni rancore e desiderio di vendetta, per essere segno credibile del Tuo Amore per ogni uomo. Preghiamo.

Ascolta con bontà, o Signore, le preghiere del tuo popolo e nella Tua misericordia senza limiti esaudiscile secondo la Tua volontà. Per Cristo nostro Signore.